# il Gazzettino Fotografico

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO

ANNO XXV • N° 5-6 - Settembre/Dicembre 2011 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori - Poste Italiane - Tariffa Stampe PeriodicheSpedizione in A. P. - Tassa Pagata - art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 Aut. n. DCDC/1850/TRC/CAL

Foto Antonio Mancuso - Cellara (CS)

1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

UIF
5-6/2011

# Editoriale

## Il patetico volto dell'arroganza

**di Luigi Franco Malizia**

*Qualche tempo fa, complice il mio improvviso raptus passionale per la Mail Art, sollecitavo un eminente autore (da me peraltro "recensito" ai suoi esordi) ad omaggiare il mio archivio di una sua fotocartolina. Di rimando quest'ultimo, risentito e stizzito, mi rispondeva che tra le sue peculiarità operative non era prefigurata quella di affidare al servizio postale traccia del suo insigne iter creativo. In altra occasione segnalavo ad un noto gestore di uno rinomato spazio espositivo (anche questi conosciuto ai tempi del suo timido approccio al linguaggio fotografico) l'operato di un giovane autore da me ritenuto alquanto interessante. Ebbene, il Nostro, con una certa protervia e altezzosità, mi informava che la sua galleria privilegiava forme di lessico più concettuale che non quella espressa dal fotografo da me "raccomandato" (salvo poi a impantanarsi molto pateticamente e con pari ignoranza nel termine di "concettualità fotografica". Vorrei perentoriamente precisare che i due personaggi da me evocati, l'uno ingegnere e l'altro docente universitario, costituivano nei miei ricordi modello di apprezzabile disponibilità ed esemplare modestia. Questi ed altri esempi di ordinaria arroganza e gratuita sufficienza, in più occasioni e chissà perchè, mi hanno sempre riportato ad alcune considerazioni di Gaspard Fèlix Tournachon relative agli effetti miracolistici che "mamma" Fotografia sa operare in alcuni parroci rimasti senza parrocchia oppure in certi avvocati annientati dallo sconforto per le reiterate "cause perse". Di certo Tournachon (Nadar!) ben lungi dalla volontà a sparare nel mucchio, come qualcuno ha tentato di avallare, (ricordiamo che fotografo era egli stesso) ha voluto richiamare l'attenzione sul vizietto di certi personaggi della fotografia ( Italia docet al riguardo! ) che, forti del saper premere con indubbia abilità sul pulsante di scatto di una fotocamera o di sapersi districare con disinvoltura in letture di più o meno ampia portata elucubrativa, adombra il diritto ad autoincensarsi di bieca e ingiustificata arroganza. Non è naturalmente un sacrosanto diniego, motivato o immotivato che sia, a suscitare apprensione e perplessità, quanto la prosopopea comportamentale (=ignoranza) che ne veicola i termini. Diversi anni fa il noto e compianto Gianluigi Marianini ebbe a scrivere: "....credo che in ogni artista prima dell'operatore figurativo esista e sia importante l'uomo....". C'e' da credere con convinzione che se l'uomo mal supporta le potenzialità dell'artista ben poca cosa rappresentano, checchè se ne dica, gli elaborati di quest'ultimo, iconici o letterari che siano. Orbene, non è pensabile che di reale crescita umana si possa parlare quando la stessa non sia opportunamente supportata dalla sagacia applicativa e, soprattutto, dall'umiltà. Impensabile ma, putroppo, per alcuni soloni del mondo fotografico non è così. Che dire? Ad ognuno il "suo"!*

Il 2011 sarà ricordato,in particolare, per l'importante ricorrenza dei 150 anni dell' Unità d'Italia, proclamata ufficialmente il 17 marzo 1861 quando Vittorio Emanuele II è stato nominato Re d'Italia "per grazia di Dio e volontà della nazione". Il Consiglio dei Ministri,per l'occasione, ha nominato un Comitato interministeriale per le celebrazioni, al quale è affidato il compito di organizzare le attività di pianificazione e preparazione degli eventi legati alla celebrazione di questa importante ricorrenza. Come logo dell'anniversario sono state scelte tre bandiere tricolore che rappresentano i giubilei del 1911, 1961 e 2011, in un collegamento ideale tra le generazioni. La valenza simbolica delle celebrazioni, inoltre, vuole essere la rappresentazione dell'identità e dell'unità nazionale. E' utile,a questo punto,ripercorrere brevemente i fatti storici che hanno portato alla formazione del Regno d'Italia che, dopo il Congresso di Vienna del 1815, è stato istituito dopo la fine della Seconda Guerra di Indipendenza e la spedizione dei Mille guidata da Giuseppe Garibaldi. Alla fine della Seconda Guerra di Indipendenza, infatti, il Regno di Sardegna comprendeva i territori attuali di Valle d'Aosta, Piemonte, Sardegna, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria e Toscana. Nel 1860 è stata poi organizzata la spedizione dei Mille: Garibaldi è partito da Quarto il 5 maggio e sbarcato l'11 maggio in Sicilia e precisamente a Marsala. Nel frattempo il Comitato per l'Unità Nazionale di Napoli cercava di conquistare la capitale. Poco dopo che la Basilicata si unì al Regno d'Italia , Giuseppe Garibaldi attraversò lo stretto di Messina e la Puglia dichiarando decaduti i Borboni con l'insurrezione di Altamura. Il 7 settembre 1860 entrò a Napoli, ormai abbandonata dal re Francesco II di Borbone e nel mese di ottobre una serie di plebisciti stabilirono l'annessione dei territori delle Due Sicilie al Regno Sabaudo. Nel 1861, con la prima convocazione del Parlamento Italiano, è stato così proclamato il Regno d'Italia, al quale mancavano ancora Veneto e Friuli, Roma, Trentino-Alto Adige e Venezia Giulia, territori che sarebbero entrati negli anni successivi. Lo Statuto Albertino, che era stato promulgato da Carlo Alberto di Savoia il 4 marzo 1848, venne esteso a tutto il regno per definire le caratteristiche della nuova monarchia costituzionale. Il Regno d'Italia nasceva quindi come ingrandimento del Regno di Sardegna e venne riconosciuto dagli stati esteri.


**IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO**

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

**Direttore Responsabile:**
Matteo Savatteri

**Direttore Editoriale:**
Giuseppe Romeo

**Capo Redattore:**
Luigi Franco Malizia

**Hanno collaborato a questo numero:**
Maria Grazia Boccolini, Antonio Buzzelli, Rossana Cagnolati, Laura Castro, Maria Pia Coniglio, Carlo Durano, Paolo Ferretti, Luigi Giudici, Udalrico Gottardi, Luigi Franco Malizia, Antonio Mancuso, Gianfranco Marzetti, Emanuela Raimondi, Maria Scaglione, Roberto Zuccalà

**Redazione:**
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero. it

**Direzione Editoriale:**
Via Del Seminario, 35
89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email. it

**Sito UIF http://www. uif-net.com**

**Stampa:**
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

# Congressi

# A Pisa il 23° Congresso Nazionale UIF

La Toscana ospiterà quest'anno, dal 27 Aprile al 1 Maggio, il 23° Congresso Nazionale UIF, l'annuale appuntamento degli appartenenti all'Associazione il cui raduno avverrà a Pisa. Anche per questo importante evento il programma è denso di appuntamenti. Sono previsti assemblee degli iscritti, incontri, dibattiti, workshop ed escursioni nelle località più interessanti. Ad organizzare il congresso è la Segreteria Provinciale UIF di Pisa che sta allestendo il programma della manifestazione. Pisa, la città conosciuta in tutto il mondo per la celeberrima Torre pendente è senza dubbio una location d'eccezione per i partecipanti al congresso (soci ed accompagnatori) per cui si prevede una massiccia partecipazione. Si potranno ammirare,oltre la già citata Torre pendente,la bellissima piazza dei Miracoli, patrimonio dell'UNESCO, i lungarni ed i palazzi che si affacciano su di essi resi famosi dagli scritti di Byron, Shelley, Montesquieu, Leopardi, Carducci, D'Annunzio e Foscolo. Pisa è anche la città di Galileo Galilei, che dà il nome al suo importante aeroporto internazionale e di cui nel 2009 si è celebrato il quarto centenario delle prime osservazioni astronomiche. I quartieri del centro storico di Pisa mantengono una loro identità dal sapore medievale; basta addentrarsi nelle vie e nei vicoli che si dipartono dall'asse nord-sud Corso Italia - Borgo Stretto. Passeggiare per quelle strade consente di scoprire angoli e piazze altamente suggestive, chiese di antica bellezza, trattorie a base di cucina tipica toscana. Molto interessante anche il Museo delle Navi romane. Sono previste tre escursioni a Livorno,Volterra e Larderello. Livorno è terza città della regione per popolazione, è situata lungo la costa del Mar Ligure, ed è uno dei più importanti porti italiani, sia come scalo commerciale che turistico, centro industriale di rilevanza nazionale. Tra tutte le città toscane è solitamente ritenuta la più giovane, sebbene nel suo territorio siano presenti testimonianze storiche di epoche remote sopravvissute ai massicci bombardamenti della seconda guerra mondiale. La città, sviluppatasi a partire dalla fine del XVI secolo per volontà dei Medici, è celebre per aver dato i natali a personalità di prestigio come Amedeo Modigliani, Pietro Mascagni, Giovanni Fattori e Carlo Azeglio Ciampi. In passato, fino ai primi anni del Novecento, è stata inoltre una meta turistica di rilevanza internazionale per la presenza di importanti stabilimenti balneari e termali, che conferirono alla città l'appellativo di Montecatini al mare. Volterra è una città celebre per l'estrazione e la lavorazione dell'alabastro e conserva un notevole centro storico di origine etrusca (di questa epoca rimane la Porta all'Arco, magnificamente conservata, la Porta Diana, che conserva i blocchi degli stipiti, gran parte della cinta muraria, costruita con ciclopici blocchi di pietra locale e numerosissimi ipogei utilizzati per la sepoltura dei defunti), con rovine romane ed edifici medievali come la Cattedrale ed il Palazzo dei Priori sull'omonima piazza, il centro nevralgico dell'abitato. Larderello è una frazione del comune di Pomarance, in provincia di Pisa, sulle Colline Metallifere a 390 metri di altitudine Si trova al centro della cosiddetta "Valle del diavolo", così chiamata a causa del suo paesaggio caratterizzato dalla presenza di soffioni boraciferi con le caratteristiche colonne di vapori bianchi (già noti all'epoca di Dante Alighieri e a lui ispiratrici dei paesaggi de "l'Inferno"), di gigantesche torri evaporative (ora non più in uso) e di una rete di condutture esterne per il vapore geotermico provenienti dai vari pozzi. A Larderello, a testimonianza di questa attività industriale legata al calore terrestre si trova il "Museo della geotermia" oggetto di frequenti visite scolastiche. Inoltre a Larderello è possibile visitare il foro, un grande soffione che viene aperto dal personale durante cadenze stabilite, nella vallata adiacente di Sasso Pisano è invece possibile osservare le manifestazioni geotermiche naturali, quali le famose fumarole, i geyser, ed i piccoli vulcani.

Volterra

Livorno by night

Livorno, terrazza Mascagni

Soffioni di Larderello

# Sicilia 2011

Foto Elio Avellone

**Grande partecipazione, con oltre settanta intervenuti, all'annuale Congresso regionale siciliano svoltosi a San Nicola L'Arena, alle porte di Palermo. Nella mattinata la "Giornata del Fotoamatore" ed il workshop nel suggestivo castello di S.Nicola con due graziose modelle. Nel pomeriggio i lavori congressuali con La partecipazione del Presidente UIF Nino Bellia e di dirigenti provenienti da tutta l'isola.**

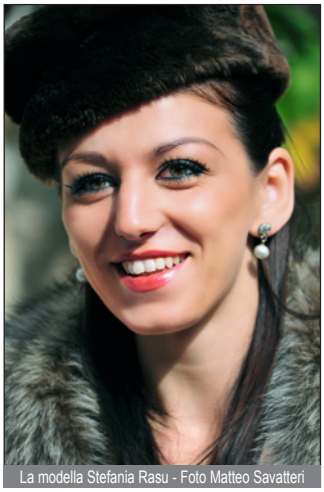
Per lo svolgimento del XV° Congresso regionale siciliano dell'UIF e della settima edizione della "Giornata del Fotoamatore", manifestazione ideata dal Presidente Nino Bellia sette anni fa che continua a riscuotere successo ed apprezzamenti a livello nazionale, quest'anno gli organizzatori hanno scelto due location davvero suggestive : il castello normanno di San Nicola l'Arena ( frazione di Trabia in provincia di Palermo) ed il ristorante "Il covo dei Briganti" che ha messo a disposizione, per l'evento, i saloni di cui dispone . Al contrario degli anni passati, questa volta le due manifestazioni si sono svolte in un'unica giornata : nella mattinata la Giornata del Fotoamatore e nelle ore pomeridiane i lavori del Congresso Regionale. Di conseguenza è stata una giornata molto intensa ed a tratti frenetica, interamente dedicata alla fotografia e che ha visto la partecipazione di una settantina di persone, tra soci ed accompagnatori amanti della fotografia. Davvero un bel successo partecipativo, mai registratosi nelle precedenti edizioni, con grande soddisfazione di quanti si sono prodigati per la riuscita della manifestazione ovvero il Presidente UIF Nino Bellia, il segretario Regionale Nino Giordano ed il segretario provinciale di Palermo Domenico Pecoraro. I lavori sono stati aperti, verso le nove del mattino, con il saluto del Presidente Nazionale della UIF Nino Bellia che ha ringraziato tutti gli intervenuti provenienti da ogni parte della Sicilia e con il benvenuto rivolto dal Segretario Regionale Nino Giordano. E' seguita la relazione del Maestro fotografo Salvio Alessi di Palermo sul tema "Luce per il ritratto" ,la tecnica fotografica che è stata poi adottata nel corso del workshop che si è tenuto, con due modelle, negli spazi interni del Castello di San Nicola L'Arena. Questo imponente maniero che si staglia sulle acque del golfo di Trabia è colmo di leggende, di storie, di amori contesi, di racconti di battaglie, di emozioni e sensazioni evocative di tempi ormai andati. Per questo, al suo interno, si respira una atmosfera unica che lo rende una tra le più belle ed esclusive location, dove organizzare ogni tipo di occasione speciale ed eventi di prestigio. Senza dubbio, quindi, il workshop è stato il momento più atteso da parte dei numerosi fotoamatori presenti per l'occasione (anche non appartenenti all'UIF) che, nei giardini, terrazze e corti del Castello, in due ore di scatti hanno sottoposto ad un vero e proprio "fuoco incrociato" le due modelle Stefania Rasu e Stefania Correnti, dirette dal Maestro Alessi e dalla stilista palermitana Mariella Bellotta che ha curato le acconciature ed i vestiti. Dopo la pausa pranzo al ristorante "Il covo dei Briganti" (denominazione quanto mai suggestiva!) sono ripresi i lavori con il Congresso regionale che è stato dedicato solo a Dirigenti e soci UIF provenienti da tutta la Sicilia. Dopo il saluto di rito del Segretario Regionale Nino Giordano che ha ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione al Congresso è stato presentato il nuovo Segretario Provinciale di Agrigento Ennio Gurrera il quale si è dichiarato entusiasta dell'accoglienza ricevuta e ben lieto di far parte, come dirigente provinciale, dell'UIF. Poi ha preso la parola Matteo Savatteri, componente la Commissione artistica e Direttore responsabile del "Gazzettino fotografico" il quale ha annunciato che ,da uno dei prossimi numeri, la rivista si arricchirà di una nuova rubrica di due pagine dedicata principalmente alle foto dei giovani e dei nuovi soci che saranno pubblicate ciascuna con un commento tecnico curato dalla Commissione artistica. L'iniziativa era stata "lanciata", l'anno scorso, dal Consigliere nazionale Salvo Cristaudo ed ora può trovare attuazione vista la disponibilità data dalla rivista. Franco Uccellatore, segretario provinciale di Catania, nel suo intervento ha tenuto a sottolineare la crescita dell'Associazione registratasi negli ultimi anni e l'attività che svolge da qualche anno il Fotoclub di Paternò da lui gestito mentre

Foto Toti Clemente

Foto Elio Avellone

La modella Stefania Rasu - Foto Matteo Savatteri

Domenico Pecoraro, segretario provinciale di Palermo, si è soffermato sull'adesione del Gruppo UIF alla 17ª edizione della Maratona Città di Palermo che si svolge nel capoluogo siciliano il 20 novembre. Come per gli anni passati i soci UIF hanno potuto aderire alla manifestazione, secondo accordi già presi con gli organizzatori. Franco Alloro, consigliere nazionale ed ex segretario provinciale di Agrigento si è dichiarato ben lieto che l'incarico di segretario provinciale sia stato dato ad Ennio Gurrera ed al tempo stesso ha invitato i soci ad esporre le loro immagini nelle mostre che vengono organizzate in un Hotel di Sambuca di Sicilia. Hanno poi preso la parola il nuovo delegato di zona di Palermo Vincenzo Smriglio che si è dichiarato ben lieto di essere entrato nella famiglia dell'UIF ed il socio di Palermo Elio Avellone. Prima di chiudere i lavori il Presidente Nino Bellia, a seguito di richiesta avanzata da parte di alcuni soci, ha detto che anche per le mostre digitali con patrocinio ,pubblicate sul sito Ufficiale UIF e su altri siti, sarà rilasciato a ciascun autore il relativo patrocinio in formato cartaceo che sarà recapitato agli interessati dal vice-presidente Pietro Gandolfo.



La modella Stefania Rasu - Foto Matteo Savatteri

La modella Stefania Correnti - Foto Matteo Savatteri

La modella Stefania Correnti - Foto Matteo Savatteri

Foto Mimmo Irrera

Foto Toti Clemente

# Toscana 2011

Da sinistra Daniele Franceschini, Carlo Durano, Fabio Nardi

**di Carlo Durano**

**A Monte Antico,nel grossetano, il 12° Congresso Regionale della Toscana con la partecipazione di numerosi dirigenti e soci provenienti da tutta la Toscana. Numerosi gli argomenti dibattuti nel corso dell'assemblea durante la quale Massimo Bertoncini è stato nominato Segretario Provinciale di Livorno. Workshop con le modelle Annamaria e Fiorella.**

E' stata quest'anno la città di Grosseto, ad ospitare, all'interno del magnifico e suggestivo agriturismo "La Pievanella", il 12° Congresso Regionale U.I.F. Toscana. Il programma, assai ricco nei contenuti, ha visto l'adesione di un discreto numero di fotografi UIF, provenienti dalle varie città della regione, e la partecipazione complessiva all'evento di circa quaranta persone. La manifestazione ha avuto un bel successo, all'insegna dello "stare insieme" e soprattutto del divertimento. Erano presenti: il Presidente Vicario UIF Fabio Nardi, i Consiglieri Nazionali UIF Franco Vettori e Paolo Ferretti,il Segretario Regionale UIF Toscana Carlo Durano, il Segretario Provinciale UIF di Grosseto Daniele Franceschini, organizzatore dell'evento, di Firenze Sergio Ghetti, di Prato Sergio Caregnato, di Pisa Paolo Ferretti, nonché il Presidente Onorario Fabio Del Ghianda. I lavori congressuali sono iniziati come da programma alle ore 10,30. Sono stati diversi gli argomenti dibattuti, tra cui: 1) l'andamento logistico circa l'organizzazione del prossimo Congresso Nazionale Uif, che si terrà il prossimo anno, proprio in Toscana, nella città di Pisa; 2) è stata risollecitata, da parte di tutti i presenti, l'esigente opportunità di pubblicare nell'ultimo Gazzettino Fotografico dell'anno in corso, un corposo articolo di almeno 4 pagine corredato di foto dei soci Uif relative al tema del 150° Anniversario d'Italia; 3) positivi accoglimenti sono giunti alla segreteria regionale circa l'iniziativa di valorizzare maggiormente il concorso digitale Uif, che si appresta a toccare la 10° edizione, ampliando lo stesso in due distinte sezioni (colore e bianco-nero) con aumento inoltre dei premi speciali; 4) Massimo Bertoncini, di San Vincenzo (LI), è sta-

to nominato quale nuovo Segretario Provinciale Uif di Livorno, a causa delle dimissioni presentate da Sebastiano Torrente. Successivamente, hanno preso la parola i dirigenti UIF convenuti all'evento, e alcuni altri soci, che hanno illustrato ai presenti le varie attività fotografiche svolte dai circoli delle rispettive province. C'è da segnalare che, alcuni soci, hanno lamentato ritardi nella ricezione del Gazzettino Fotografico. Terminate le discussioni, le luci si sono abbassate per osservare un interessante proiezione video che ha visto protagonisti i soci Uif di Grosseto. Alle 13,20 tutti i presenti hanno potuto gustare un ricco e gustoso pranzo all'esterno dell'incantevole struttura. Al termine sono cominciate le sessioni fotografiche che hanno visto la presenza di due splendide modelle, Annamaria e Fiorella, le quali hanno deliziato tutti i fotografi partecipanti posando con i loro bei corpi sensuali nelle zone circostanti dell'agriturismo. Alle 18,00 tutti gli intervenuti, unitamente ai loro famigliari, hanno fatto ritorno nelle rispettive località di residenza, felici di aver trascorso una divertente giornata tra amici.

*(Fotografie di Carlo Durano, Alberto Romano, Massimo Bertoncini, Lucia Cartoni e Romana Tomè)*

# Calabria 2011

**di Antonio Mancuso**

**A Melito Porto Salvo si sono riuniti soci e dirigenti dell'UIF Calabria per l'annuale congresso regionale. Due giorni di assemblee, dibattiti, proiezioni, workshop con le modelle Caterina e Valentina e visite ai musei della cittadina ed all'antivo borgo di Pentadattilo.**

Il consueto incontro annuale di Congresso Regionale, fra i soci ed i simpatizzanti dell'UIF calabrese, coinciso quest'anno con la "giornata del fotoamatore", è stato promosso dalla Segreteria Regionale in collaborazione con quella provinciale di Reggio Calabria ed il Fotoclub Leonardo da Vinci. L'ambizioso programma che l'UIF Calabria ha stilato per l'occasione, è stato svolto nelle giornate di sabato e domenica, 22 e 23 ottobre 2011. Gli intervenuti si sono ritrovati presso l'Albergo ristorante Hotel Stella Marina, posto sul lungomare della rinomata cittadina di Melito Porto Salvo, dove sono stati anche appositamente predisposti i locali per le assemblee e per le proiezioni serali. Avendo, per la prima volta, quasi due giorni a disposizione per lo svolgimento del congresso regionale, si sono potute concretizzare varie ed interessanti attività di carattere sia associativo che fotografico. In particolare, nella giornata di sabato, prima dell'apertura dei lavori congressuali, si è visitato il Museo Garibaldino di Melito Porto Salvo, inaugurato da poco tempo, posto sul luogo dove l'eroe dei Mille è sbarcato in Calabria. La visita al Museo, ricco di documenti dell'epoca garibaldina, si è rivelata quanto mai interessante soprattutto per farci scoprire l'aspetto più propriamente culturale e storico dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

E' seguita l'assemblea congressuale dove in concreto tutti i soci e simpatizzanti hanno avuto la possibilità di intervenire e portare un proprio contributo. L'apertura dei lavori congressuali, ha visto l'intervento iniziale del Segretario provinciale di Reggio Calabria, Giuseppe Rotta, che ha fatto gli onori di casa, salutando e ringraziando tutti gli intervenuti.

Sono seguiti gli interventi del segretario regionale Vincenzo Barone e del Direttore Artistico Mancuso, volti ad analizzare sia l'attività svolta in quest'anno che l'attività da programmare per il prossimo 2012. Contributi importanti sono venuti da Pino Romeo, che ha rilevato come la crescita dell'associazione a livello locale passa soprattutto da continui incontri tra i fotoamatori; da Giuseppe Fiorentino e Mimmo De Marco, del fotoclub "Il Grandangolo" di Catanzaro, che hanno ricordato

Foto Antonio Mancuso

Foto Antonio Mancuso

come sono stati promotori attivi nel divulgare la fotografia nelle scuole locali. Interessanti anche gli interventi, dei soci Jerace, Genoa e Fiorenza, che hanno contribuito ad animare il dibattito, su quello che dovrebbe dare e fare un fotoamatore in seno ad un'associazione come la UIF. Nel programma assembleare è stata inserita anche la nomina del nuovo segretario provinciale di Cosenza, a seguito delle dimissioni di Antonio Fabiano, impossibilitato già da qualche tempo a svolgere questo ruolo nell'ambito dell'associazione. Ad Antonio Fabiano va riconosciuto quanto di positivo ha fatto nei lunghi anni trascorsi con l'UIF e soprattutto per quanto ha dato alla fotografia amatoriale in Calabria. Grazie Antonio, resti sempre uno di noi. Provvisoriamente la carica di segretario dell'UIF della provincia di Cosenza, viene assunta dal segretario regionale. Durante la prevista cena, con portate di piatti tipici locali, sono state presentate le due graziose e belle ragazze, Caterina e Valentina, che il giorno dopo hanno posato come modelle, nel borgo antico e abbandonato di Pentadattilo. La serata è proseguita con le proiezioni d'immagini scattate in giro per il mondo da Enzo Barone e con la lettura dei portfolio, alcuni abbastanza innovativi ed interessanti. Il giorno dopo, domenica, siamo ritornati un po' tutti, a fare i fotoamatori. Il luogo particolare, "Pentadattilo è un piccolo borgo abbandonato di straordinaria e riconosciuta bellezza" – Patrimonio dell'Unesco - e le due simpatiche e disponibili modelle, hanno contribuito a rendere speciale l'escursione fotografica programmata.

Dopo il rientro e pranzo nell'accogliente Hotel Stella Marina, sono stati terminati i lavori congressuali con una promessa da parte di tutti: il programma denso d'impegni da svolgere per l'anno prossimo, dovrà trovarci con lo stesso entusiasmo e la stessa passione di queste due giornate di congresso.

# La 7ª giornata Nazionale del Fotoamatore a Tione di Trento

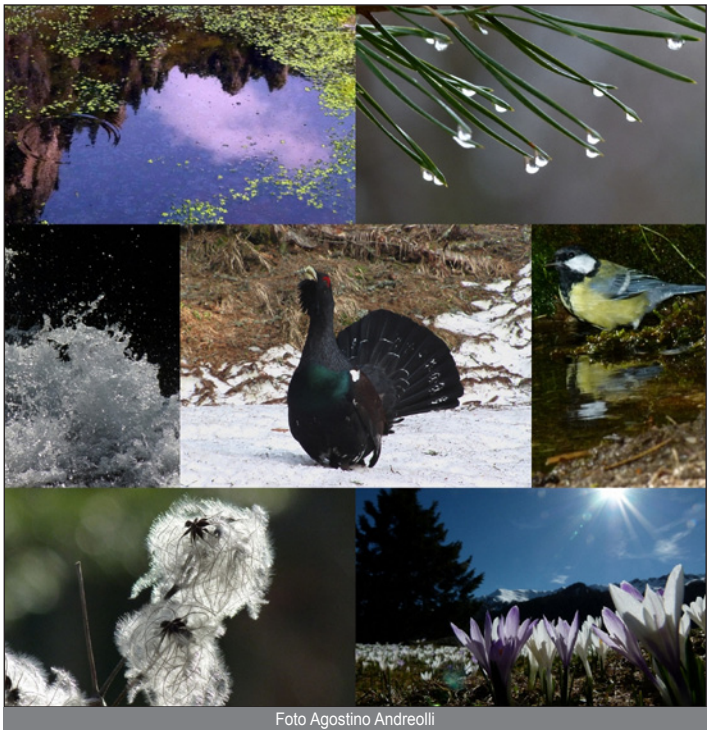


Foto Agostino Andreolli

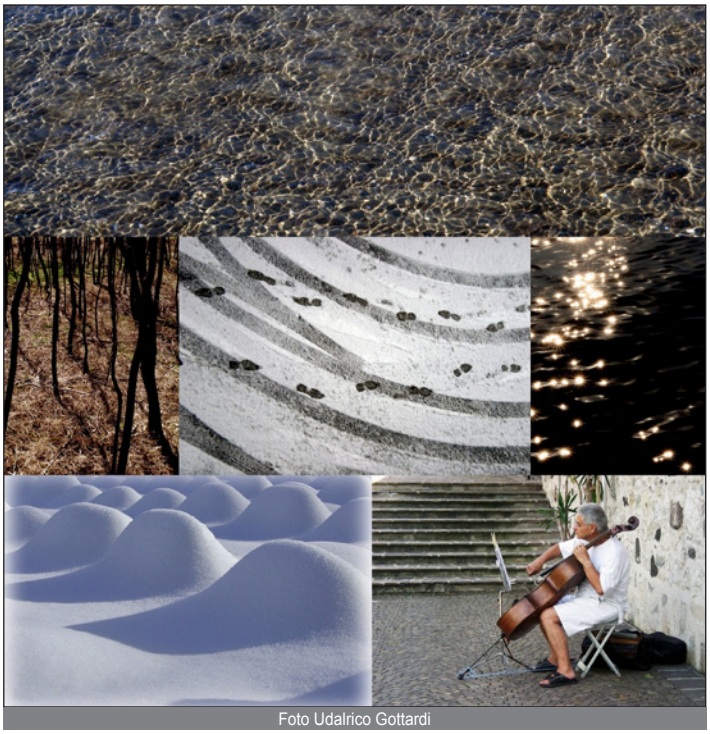


Foto Udalrico Gottardi

La 7ª Giornata Nazionale del Fotoamatore a Tione di Trento è stata celebrata con una videoproiezione delle migliori immagini scattate da alcuni allievi dei Corsi di Fotografia che l'amministrazione comunale tionese sostiene ogni anno. La serata promossa da un gruppo di fotoamatori ha riscosso un buon successo di pubblico. C'erano infatti appassionati di fotografia oltre che tionesi anche provenienti dalla vicina Val del Chiese, dalla Val Rendena e dalle Giudicarie Esteriori che hanno potuto ammirare delle belle fotografie, oltre 200 immagini dalla macrofotografia alla caccia fotografica, dal paesaggio di montagna al ritratto e da scatti inusuali fino ad arrivare a delle vere e proprie trasformazioni visuali con textures di vario genere. Una vera e propria kermesse di immagini di alto impatto visivo, tutte da vedere. Titolo della serata: "Immagini a confronto", una proposta dei fotoamatori Bruno Rota, Erica Maestranzi, Guido Zamboni, Giovanni Salvaterra, Maria Gabrielli, Mario Panteghini, Agostino Andreolli ed Udalrico Gottardi. Nel corso della proiezione Udalrico Gottardi ne è stato l'animatore presentando ogni autore e sollecitando l'intervento del pubblico presente. Era infatti prevista una certa "interattività" proprio per scoprire i segreti della fotografia. È seguito un interessante dibattito, dove si sono analizzate le diverse sfaccettature dell'uso delle fotocamere digitali e le differenze con le fotocamere analogiche. A conclusione della serata, si è parlato anche della possibilità di fondare un Circolo Fotografico Giudicariese. Ormai, ha spiegato Gottardi, i tempi sono maturi e la richiesta di capire i segreti dell'era digitale è sempre più forte. Avere un Circolo Fotografico vuol dire lavorare insieme e scambiarsi consigli e suggerimenti per migliorare le proprie riprese fotografiche, ma soprattutto poter confrontarsi e cimentarsi in workshop fotografici, nell'organizzazione mostre personali o collettive, programmare degli incontri mensili e promuovere dei Corsi di approfondimento sulle numerose tematiche dell'affascinante mondo della Fotografia. Per info contattare il docente dei Corsi di Fotografia Udalrico Gottardi ( email udalrico.gottardi@tin.it, telefono 347.1462815).

È possibile anche visitare il blog al seguente indirizzo http://photografiadigitale.blogspot.com/.

# Il nido del Nibbio

## nuovo libro di Maria Grazia Boccolini

Maria Grazia Boccolini,nostra associata di Senigallia, ha pubblicato recentemente un libro di poesie ed immagini dal titolo "Il nido del nibbio" con presentazione del fotoreporter Giorgio Pegoli e di Giorgio Maich. Il nido del nibbio riunisce i frutti delle attività più amate dall'autrice: la poesia e la fotografia. Il libro è una raccolta di solitudini e di contrasti: dietro la bellezza e l'esuberanza della natura, dietro le sfumature dei sentimenti, dietro il tempo che incalza, emerge il senso di una solitudine e di un rapporto spesso contrastato con la realtà.Da questo scenario derivano lo spirito di libertà e l'afflato di riscatto che l'autrice concentra nella figura del volatile e che ha dato il titolo sia alla raccolta precedente, Gabbiani (sempre per Aletti Editore), sia alla presente. Ma accanto alla libertà, e anzi forse proprio in virtù di essa, vi è anche la solitudine dell'uccello che solca l'immensità del cielo. Ecco allora crescere, sembra dirci l'autrice, il desiderio di protezione e di casa, la ricerca di conforto, la necessità del nido."Quando scrivere poeticamente – si legge nella presentazione - va oltre il necessario dinamismo, tracciando percorsi, esperienze vissute, immagini sempre presentate con chiarezza, con la consapevolezza di quanto sia importante per il racconto, la parola e l'immagine. In questo secondo lavoro editoriale Maria Grazia Boccolini costruisce il suo percorso per parola e immagine ad iniziare dal titolo della raccolta che rimanda alla grande osservazione leonardesca. E' un libro denso di appunti e composizioni poetiche con la necessita' della immagine fotografica, linguaggio che l ' autrice ben utilizza al pari della parola scritta. Sfogliandolo si intraprende un viaggio condotto con una esemplare coerenza, ci si trova immersi in sensazioni – impressioni che divengono condivise e collettive. Un libro di poesia, ma di una poesia visuale. Ritengo che il lavoro futuro di questa nostra autrice sara' sempre piu' segnato da una personale ricerca tra la scrittura ed i linguaggi della visione."

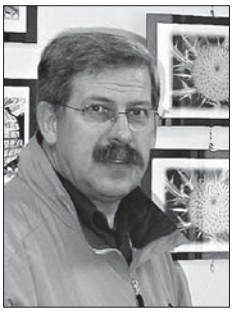
# “Movimento”
## tema della monografia UIF 2012

“Movimento” è il tema scelto dalla Commissione Artistica per la nona monografia UIF e annunciato dal Direttore artistico Antonio Mancuso, nel corso del 22° Congresso Nazionale di Gallipoli. Un tema molto vario ed accattivante al tempo stesso per la molteplicità di aspetti che esso presenta e che, se convenientemente sviluppati fotograficamente, possono tradursi nella realizzazione di un volume sicuramente di notevole interesse così come è stato per le precedenti monografie realizzate nel corso degli anni. Il mondo che ci circonda è ricco di elementi in “movimento” ed ovunque ci si si trovi si può osservare qualcosa che si muove in tutte le sue possibili forme: persone durante il loro dialogare con il mondo che lo circonda, animali alla perenne ricerca di cibo per sopravvivere, strade invase dai mezzi di locomozione, stadi, gare sportive…insomma il panorama è molto variegato e denso di spunti da interpretare e sviluppare con l’occhio attento del fotografo.. La monografia prevede la pubblicazione di una o al massimo due foto a colori o bianco e nero. Sono ammesse stampe a colori o b/n formato 20x30 oppure immagini su CD con scansione a 300 dpi salvate in JPG o TIFF con lato lungo 3000 pixel. Sia le stampe che i CD devono essere inviati a: Matteo Savatteri – Via SS.114 km.4,800 Compl.Eucalipto Pal.F – 98125 Messina. I files possono essere inviati anche per posta elettronica ad uno dei seguenti indirizzi email : msavatteri@libero.it , msavatteri@hotmail.it .Il contributo di partecipazione è di Euro 40,00 per una sola foto e di euro 60,00 per due foto e da diritto ad ogni socio di ricevere rispettivamente n.5 e 8 copie del volume. Le immagini saranno sottoposte all’esame della Commissione Artistica. Le foto ,accompagnate dalla quota di partecipazione,devono pervenire entro e non oltre il 1 Marzo 2012 come sopra specificato.

N.B.: Le foto non devono avere cornici e non devono essere firmate. Foto di bambini e persone con handicap non saranno accettate in quanto la loro pubblicazione è vietata dalla legge.

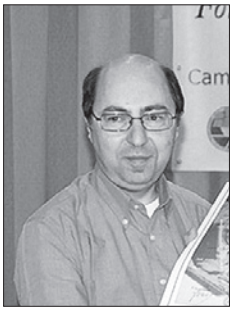
PAGAMENTO DELLE QUOTE VERSAMENTO
SU CC. POSTALE n.16312894 intestato a:
Segreteria Nazionale UIF - Casella postale n.332
89100 - Reggio Calabria
oppure
BONIFICO BANCARIO:
Codice IBAN IT30 T076 0116300000016312894
Unione Italiana Fotoamatori Segreteria Nazionale

# NUOVI DIRIGENTI



**Segretario Regionale**
**Trentino Alto Adige**
**Udalrico Gottardi**
Via Pinzolo 21/b
38079 Tione di Trento
Tel.0465324760

**Segretario Provinciale Trento**
**Renzo Caliari**
Frazione Rango n.6
38071 Bleggio Superiore (TN)



**Segretario Regionale Lazio**
**Giovanni Firmani**
Via della Bontà 13
01100 Viterbo
tel.0761346222

# 10° Concorso Fotografico Digitale “UIF-Internet” 2012

L’U.I.F. organizza il 10° Concorso fotografico digitale su Internet riservato a tutti i soci dell’Associazione.
La partecipazione è gratuita. Il concorso prevede, a partire da questa edizione, due sezioni a tema libero: una per foto in bianco e nero e l’altra per foto a colori.
Ogni socio UIF può partecipare con un massimo di DUE FOTO INEDITE PER SEZIONE (non già premiate in concorsi fotografici, tradizionali o digitali, con patrocinio UIF e non apparse su pubblicazioni UIF) da inviare: su CD o stampe del formato massimo 13x18 per posta al seguente indirizzo: Matteo Savatteri – Via SS.114 km. 4.800 Compl. Eucalipto Pal. F – 98125 MESSINA. b) per posta elettronica all’indirizzo: concorso@uif-net.com (Le foto inviate per posta elettronica, su floppy o cd, dovranno essere scansionate con una risoluzione di 300 dpi e dovranno avere la dimensione del lato più lungo di circa 1200 pixel). Le foto dovranno pervenire entro e non oltre il 15 Marzo 2012.
Sul sito ufficiale dell’UIF (www.uif-net.com) è pubblicato il regolamento completo del concorso.
La premiazione, avverrà nel corso del 23° congresso Nazionale dell’associazione che si svolgerà a Pisa dal 27 aprile al 1 maggio 2012.

# ROSSANA CAGNOLATI

# GHANA, UN SORRISO PER TANTE SPERANZE

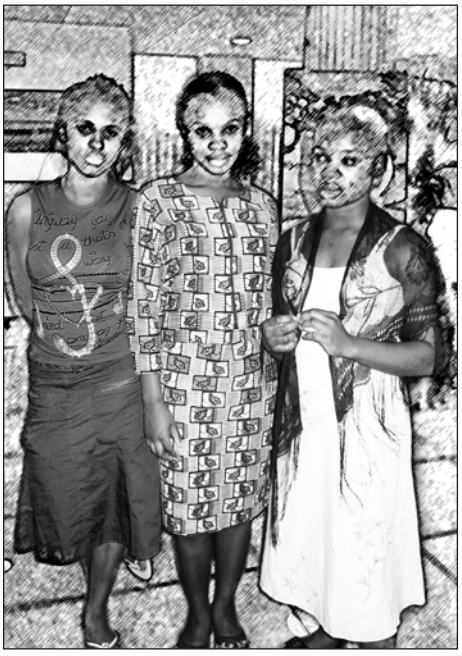
**L'autrice di Parma è fotografa eclettica, effervescente, ricca di un'umanità vera che trascende pregiudizi intellettivi e operativi di sorta, quelli per intenderci che fanno la fortuna delle mode imposte. Questo suo pregevole lavoro è un vero e proprio mosaico dell'ottimismo.**

di Luigi Franco Malizia

Ci sono sostanzialmente due parvenze testimoniali in grado di accreditare l'originalità etnica di un paese africano, nello specifico il Ghana, non certo a un tiro di schioppo, in tutti i sensi, dall'avvenente pulsare della cosiddetta civiltà occidentale. L'una è quella che attinge ai fin troppo ripetuti riferimenti di matrice rigorosamente "pietistica". L'altra è quella che adisce ai temi dell'inopia e del bisogno con occhio che strizza assenso alla speranza. Ad eloquente esempio, nel secondo caso, penso possa porsi il ben organizzato lavoro di Rossana Cagnolati, una sorta di mosaico dell'ottimismo costruito all'insegna del "non tutto è perduto". Ce lo comunicano i personaggi rappresentati attraverso i loro portamenti disinvolti e dignitosi, i sorrisi vispi e naturali che traspaiono più dagli occhi che dalle labbra, gli sguardi innocenti e penetranti, il calore e il colore della loro tipica dinamica comportamentale. Tutta una rappresentazione che in definitiva esprime desiderio, fiducia e gioia di vivere.

Rossana Cagnolati, di Parma, è fotografa eclettica, effervescente, ricca di un'umanità vera che trascende pregiudizi intellettivi e operativi di sorta, quelli per intenderci che fanno la fortuna delle mode imposte. La sua figura mi riporta per certi aspetti ad artiste, fotografe e non, come Dorothea Lange, Tamara de Lempicka, della nostra stessa prorompente Letizia Battaglia. Niente compromessi che possano pregiudicare l'essenza espressiva del proprio "sentito". "Ghana, un sorriso per tante speranze" è titolo emblematico, al riguardo, di un lavoro

che impegna la creatività per documentare la realtà. Non c'è allora ragionevole dubbio che possa inficiare l'avveduto impiego dell'artifizio tecnico, laddove impellente e legittima è la necessità di trasmettere motivazioni e significati che muovono dal suo "profondo" emozionale; soprattutto, me lo si lasci dire, quando certi ben espressi effetti "trasfigurativi", giocati su alchimie del tutto raffinate e originali, riescono a decretare valenza e significato dell'estemporaneità. Una logica descrittiva, quella di Rossana, espressa mediante un assetto grafico sobrio ed elegante, vivace e disteso al tempo stesso, così come si conviene a chi prova ad interrare nel campo dell'indigenza il seme della speranza, senza che questo vada disperso. Ad una attenta e spassionata lettura, presumo sia questo il senso che l'autrice parmigiana ha voluto conferire, con fine sensibilità e giusto equilibrio, ad un argomento molto spesso preda della demagogia quando non dell'ipocrisia, anche iconografica.



Portfolio

# LAURA CASTRO

# FEMMINEE TRASPARENZE EMOTIVE

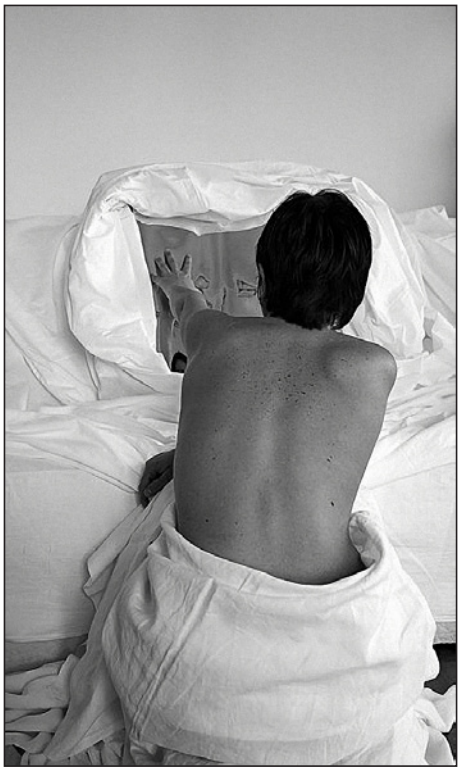
**La fotografa siciliana ha un rapporto singolare con l'obiettivo della macchina fotografica, un dialogo ricchissimo. Ogni sua opera va a toccare vicende umane ed è ricca di elementi che stimolano il pensiero. La sua ricerca,attraverso l'autoritratto, è un viaggio concettuale alla scoperta delle proprie emozioni.**

**Roberto Zuccalà**

Vedere le foto di Laura Castro è sempre una sorpresa della ragione. Il suo fare fotografia è fortemente simbolico, i contenuti espressi sono chiari, rimandi plasmati da una letterarietà che li rende comprensibili e che dà ad essi un trasferimento controllato interpretabile logicamente. Le immagini prodotte da Laura non sono il racconto di una possibile realtà che le si presenta d'avanti, sono un'invenzione, una composizione frutto della sua fantasia, dove nulla è stato messo per caso; ogni cosa è nella sua giusta posizione: tutto è previsto, ogni dettaglio calcolato. La fotografia di Laura Castro affascina ma non travolge; accarezza lo sguardo e convoglia l'attenzione, ma non si lascia possedere; gioca con l'occhio ad una sorta di inseguimento, ora mostrando ora nascondendo; a volte sembra concedersi ad un linguaggio facile, semplice, decodificabile, ma subito dopo sfugge alla presa, quasi a salvaguardare la propria purezza.

Sfogliando ad una ad una le sue tante foto, ci accorgiamo che il ritratto è la tematica a lei più cara, ma anche qui dobbiamo però interpretare i suoi scherzi creativi. I ritratti che realizza sono privi di volto, sono corpi presi di spalle, perché Laura non vuole mostrarci la persona, ma vuole indagare sulla sua introspezione… nella sua anima. E ancora, tra quei ritratti scopriamo foto scattate a se stessa… autoritratti quindi. Cosa vuole dire l'autrice rappresentando se stessa? Cosa vuole farci scoprire di sé? O forse è a se stessa che vuole comunicare qualcosa? Il rapporto con l'obiettivo fotografico è per la Castro un'esperienza singolare, un dialogo ricchissimo , dove il suo sguardo cerca il contatto con quell'obiettivo e lo scruta, per esprimere, nell'opera risultante, la propria visione, che è diretta sia verso l'interiorità che verso il mondo presente o passato. L'iniziativa fotografica pensata e realizzata da Laura Castro, è un'immagine che racchiude nel suo interno molteplici significati anche opposti: ogni singola opera va a toccare vicende umane ed è ricca di elementi che stimolano il pensiero, pungolano le emozioni e ha un particolare rapporto con il tempo, il tutto all'interno di un'armonia particolare di elementi estetici. L'estrinsecazione di emozioni o concetti difficili è

particolarmente efficace negli autoritratti prodotti da Laura. L'oggettivazione del peccato, l'esternarsi del tormento, in una qualunque delle sue foto, funge da motore catartico, rinnovatore. Dopo lo scatto non rimangono più barriere per arrivare all'essenza. Allora, in cosa consiste esattamente la ricerca di Laura Castro attraverso l'autoritratto? Si tratta di un viaggio concettuale dentro se stessi, alla scoperta delle proprie emozioni, delle proprie radici e relazioni e, in definitiva, del proprio posto nel mondo.



# Concorso Nazionale di Fotografia Città di Castelbuono

Foto Fabio Marigliano

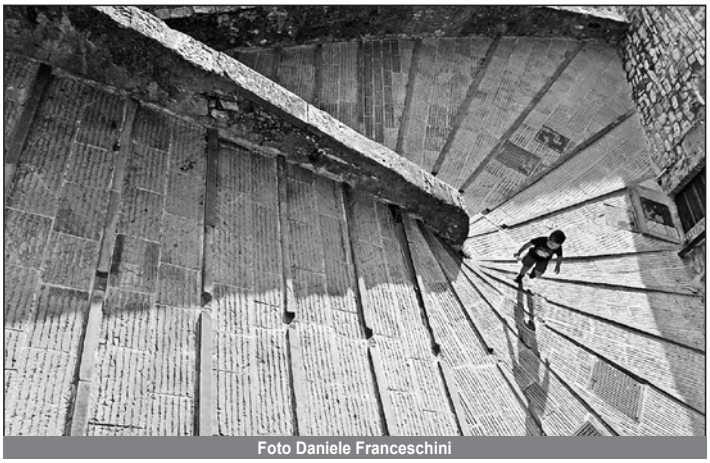


Foto Daniele Franceschini

La XII edizione del Premio giovani Enzo La Grua, legato al Concorso Nazionale di Fotografia Città di Castelbuono si è concluso con la premiazione dei vincitori, tra i quali diversi fotoamatori dell'UIF. Questi i vincitori:

Tema libero-colore: 1° classificato "Tiziano" di Fabio Marigliano (Casarano); 2° class. "Lettera da un'altra epoca" di Riccardo Romano (Marineo); 3°class. "Uno è l'infinito" di Maria Gabriella Cangelosi (Pollina); Tema libero - b/n: 1° class. Geometrie" di Daniele Franceschini (Gavorrano); 2° class. "I nipoti ascoltano" di Elio Avellone (Bagheria); 3° class. "Sperimentazione" di Michele Di Donato (Castelbuono); Tema obbligato "Il Viaggio" colore: 1° class. "Viaggio pensieroso" di Francesco Terranova (Bagheria); 2° class "In direzione ostinata e contraria" di Daniela Cappello ( Palermo); 3° class. "l'Uscita" di Mannetta Jannette (Matino); Tema obbligato "Il Viaggio" b/n: 1° class. "DRSTI from India" di Enrico Doria ( Pavia); 2° class. "Gli amanti del treno" di Simone Ludovico (Vallemosso); 3° class. Memorie..al di là del tempo e dello spazio" (Castelbuono); Tema obbligato "Castelbuono Oggi" sez. unica: 1° class. "Tanti…amici della musica" di Pietro Finisguerra (Bagheria); 2° class. Tra il bello e cattivo tempo" di Maurizio Campanella (Termini I.); 3° class. "Trame di Maestà" di Giuseppe Cultrara (Isnello). Menzioni di merito sono state attribuite ai fotoamatori: Mauro Vincenti (Bastiglia), la giuria ha, inoltre, segnalato: PaoloTerruso (Palermo), Skldanowski Nathascia (Venezia), Angelo Toso (Castelfiorentino). Il Premio giovani "Enzo La Grua" è andato all'opera "Bon Appétit" di Michele Puccia (Castelbuono). Il riconoscimento al più giovane partecipante è andato ad Enrica Mancuso (Castelbuono).

**Maria Scaglione**

Foto Paolo Terruso

Foto Elio Avellone

# CASTEL DI TUSA

**di Emanuela Raimondi**

**La Terza edizione della manifestazione fotografica,svoltasi a Castel di Tusa,nel Messinese, anche quest'anno ha riscosso un lusinghiero successo grazie anche alla partecipazione di apprezzati maestri della fotografia come Salvio Alessi, Ivano Bolondi, Daniela Sidari e Giancarlo Torresani.**

Anche quest'anno Castel di Tusa,in provincia di Messina, è stata polo di attrazione per tutti gli appassionati di fotografia e non soltanto siciliani. La partecipazione all'evento è stata massiva con la quasi totalità di giovani che hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa e che hanno partecipato con entusiasmo apprendendo in maniera veloce le varie nozioni che venivano loro spiegate, probabilmente l'essere in gruppo stimola ad un impegno più profondo. "Avventura nella fotografia" nasce tre anni fa grazie a un gruppo di gente appassionata e con la voglia di imbarcarsi in qualcosa di diverso per Castel di Tusa, che potesse essere attività ludica, ma anche utile e appassionante. Dopo la prima edizione, è nata l'idea di istituire un'associazione per riscoprire, reinventare, esplorare e rendere più prezioso il territorio alesino. Nasce così l'Associazione Fotografica Alesina, con idee più organizzate e precise. La presenza dell'art director Salvio Alessi e del Maestro di fotografia Ivano Bolondi, ha permesso di scoprire l'immagine pubblicitaria ai fini della comunicazione immediata e alla vendita di un'idea o di un determinato prodotto e di tentare il primissimo approccio a ciò che il Maestro Bolondi stesso definisce "fotografia emozionale", dove le figure sono indefinite e sfuggenti, dai contorni sfumati; tracce, percezioni che prescindono dal

# Avventura nella Fotografia

valore intrinseco del soggetto e concentrano la loro essenza nella forma e nel gioco delle luci e delle ombre. Quest'anno, per la III edizione, sono stati organizzati tre workshops: Giancarlo Torresani (Raccontare per immagini) ha portato un'interessante novità: il "racconto fotografico", la sintesi di un'idea centrale, di un significato espresso con una logica temporale e di senso. Con Ivano Bolondi (Visione intima- alla scoperta della realtà) abbiamo utilizzato la tecnica dei soggetti messi a fuoco in primo piano e altri soggetti sfumati in secondo piano. Daniela Sidari (La composizione fotografica tra architettura e paesaggio) ha invece puntato alla lettura di una fotografia, al modo più idoneo di modificarla, di renderla pulita dal punto di vista tecnico. E poi dietro a tutta questa preparazione, si svela anche il lato umano e intimo. E il corso anche quest'anno ci ha sicuramente emozionato e divertito e ci ha permesso di conoscere delle splendide persone in grado di mettere a disposizione le loro conoscenze. Il ringraziamento più sentito, và sicuramente al Presidente A.F.A. (Associazione Fotografica Alesina) Vincenzo Montalbano, senza la cui grinta e determinazione non sarebbe stato possibile raggiungere un così grande traguardo. Un altro ringraziamento và al Tus'hotel di Castel di Tusa, che ha reso disponibile la sala congressi per le lezioni teoriche e gli incontri di editing. Ringrazio affettuosamente, da parte dell'A.F.A. Pino Alfieri e Pippo Nucara, perché i loro supporti sono fondamentali. Un ringraziamento personale và ai miei amici Rosario Di Marco e Antonio Sambataro, forse perché senza le loro idee, la loro passione e i loro sacrifici, io non sarei quì, sempre convinta di voler continuare con lo stesso impegno, questa grande avventura. Questo progetto nasce dall'Associazione Fotografica Alesina in collaborazione con l'Associazione Alesa 2000 e l'associazione Imago con il patrocinio della UIF (Unione Italiana Fotoamatori) e della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

# Workshop Fotomodella per un giorno

**Cinque aspiranti fotomodelle hanno posato per un giorno per decine di fotografi in diverse "location" in una atmosfera particolare. Al workshop è stato abbinato un concorso fotografico la cui premiazione avverrà a dicembre.**

Un successo veramente insperato la prima manifestazione fotografica "Fotomodella per un giorno" pensata e organizzata dal Fotocineclub Sambenedettese, in occasione del suo 50esimo dalla fondazione e che si è svolta nella cornice dei locali e dei giardini dello stupendo Grand Hotel Excelsior sul lungomare Rinascimento di San Benedetto del Tronto. Il workshop fotografico effettuato in estemporanea ha contato la presenza di numerosi fotoamatori sia di San Benedetto che dei paesi limitrofi. In particolare poi c'è stata una notevole e gradita partecipazione di appassionati di fotografia provenienti da Chiaravalle, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, Sant'Egidio alla Vibrata, Torano, Giulianova e Pescara, molti dei quali facenti parte sia della FIAF, la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche che dell'UIF, l'Unione Italiana Fotoamatori. Sin dai primi momenti si è subito creata un'atmosfera oltremodo simpatica e cordiale che mentre ha soddisfatto le aspettative degli appassionati dell'immagine ha messo subito a loro agio le cinque aspiranti fotomodelle, veramente molto carine, che seppur senza esperienza e trovandosi per la prima volta sul set di una ripresa fotografica hanno saputo disimpegnarsi alla grande con estrema naturalezza e disinvoltura davanti a decine di flash, parabole, riflettori e attrezzature tra le più svariate e sofisticate. Le riprese che si sono svolte dal mattino fino al pomeriggio inoltrato sono state tra le più varie e in luoghi particolarmente suggestivi della struttura alberghiera, spaziando dall'imponente Hall al caratteristico angolo Bar, dalla sala biliardo allo spazio lettura, dalle suggestive scalinate al Centro Benessere, dalla suggestiva terrazza sul mare ai numerosi angoli ricchi di grandi e stupendi quadri , pannelli fotografici, stucchi, cornici, tendaggi e caratteristici finestroni. Tutte "location" perfette, ognuna con una sua luce e un' ambientazione particolare, adattissime per incorniciare, impreziosire e valorizzare le già belle "fotomodelle per un giorno" alle quali ovviamente va il segreto augurio (e questo è il senso della manifestazione) che tale esperienza per quanto bella ed emozionante, non rimanga isolata e relegata solo a una giornata, ma che possa essere l'inizio di una simpatica avventura e forse la pedana di lancio per soddisfare qualche loro recondito desiderio, l'inizio insomma di una serie di tante belle emozioni "di un giorno". La manifestazione prevede anche un concorso fotografico abbinato, per cui a metà dicembre i cinque migliori fotografi che avranno realizzato le più belle immagini saranno premiati e saranno ospiti, unitamente alle modelle, durante l'abituale pranzo sociale del sodalizio. Le immagini invece saranno pubblicate sull'apposito sito web realizzato per l'occasione: www.fotomodellaperungiorno.it

Da sinistra Erica, Valentina, Denise, Marta, Laura

su cui pertanto si potranno ammirare, Valentina Cipolloni e Denise Di Girolami di San Benedetto del Tronto, Erica Marcantoni di Centobuchi, Laura e Marta Tirabassi di Castel di Lama. Le modelle hanno avuto il supporto di truccatrici e stiliste che le hanno assistite durante la giornata e in particolar modo nell'indossare gli originali abiti e accessori gentilmente messi a disposizione dall' Associazione Centro Formazione Professionale Daniela Giobbi di Centobuchi. L'organizzazione è stata gestita completamente dai soci del circolo fotografico. La direzione è stata di Gianfranco Marzetti, Pierpaolo Giorgini e Quinto Oddi. I tutor preposti alle fotomodelle e che ne hanno coordinato le riprese sono stati Roberto Casoni, Felice Ciotti, Maurizio Gabrielli, Luigi Giudici e Mario Pignotti. Addetta alle sceneggiature e coreografie, Virginia Caputo. Le riprese filmate e le foto del backstage sono state effettuate da Drop-Space Studio – Il Blog del Piceno- di Emanuela Pelacchi.
http://www.dropspace-piceno.com/

**Giemme**

Concorsi

# "Città di Caiazzo"

# XII Concorso Fotografico

Anche quest'anno il concorso fotografico "Città di Caiazzo", indetto dall'Associazione Fotografica "Elvira Puorto" e patrocinato dall'U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori), ha riscontrato numerosi partecipanti, tra cui un ragazzo di 13 anni. Come ogni anno, a partecipare sono stati principalmente fotoamatori di tutta Italia, ma non sono mancati anche gli appassionati locali. 203 le fotografie concorrenti in bianco e nero e a colori. La giuria, composta dal Sindaco di Caiazzo Stefano Giaquinto, dall'Assessore alla Cultura Tommaso Sgueglia, dalla fotografa professionista Rossana Siracusa, dal fotoamatore responsabile tecnico dell'Associazione Fotografica "Elvira Puorto" Rossano Orchitano e dal Presidente Diamante Marotta, dopo attento e scrupoloso esame delle opere pervenute ha stilato la graduatoria degli autori premiati. Per le fotografie in banco e nero, al primo posto si è classificato Di Martile Giovanni di Pescara con la foto "Jazz/1", al secondo posto Pierluigi Mioli di Budrio (Bo) con la foto "Ketty" ed al terzo posto Nino Bellia di Palermo con la foto "Borgo Etneo", mentre per la sezione a colori, al primo posto si è classificato Genocchio Luciano di Ovada (Al) con la foto "Piccole Fatiche – Mali 2011", al secondo posto Alberghini Medardo di Pieve di Cento (Bo) con la foto "Quattro Sorrisi" ed al terzo posto Guglielmo Salvatore di Termini Imerese (Pa) con la foto "Oporto".

Foto Pierluigi Mioli

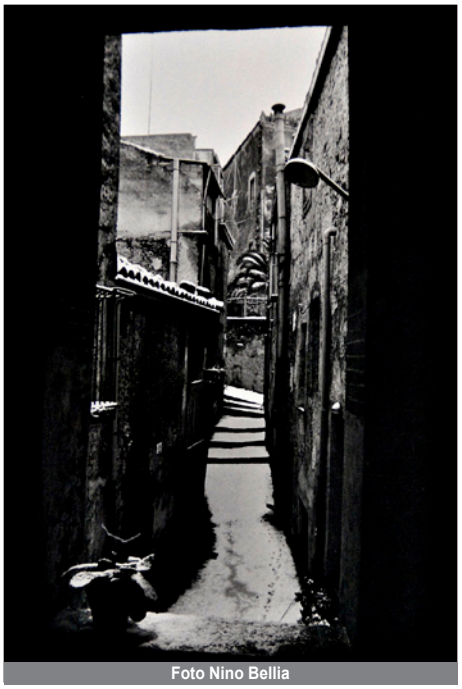


Foto Nino Bellia

Foto Medardo Alberghini

Foto Salvatore Guglielmo

Foto Giovanni Di Martile

Foto Luciano Genocchio

# Concorsi X Concorso Fotografico Nazionale "Fotografia Naturalistica 2011" - Pescara

La giuria preposta per l'analisi delle foto del X Concorso Fotografico Nazionale "Fotografia Naturalistica", svoltosi a Pescara, composta dai sigg.: Antinarella Mario, Buzzelli Antonio, Del Ghianda Fabio (Presidente), Lattanzi Giovanni, Locasciulli Osvaldo, Monasterio Roberto, Toppeta Daniele e Toselli Vittorio, si è riunita nella struttura del "CEA" (Centro Educazione Ambientale) di Collalto, presso il lago di Penne (PE per l'esame delle opere pervenute e l'assegnazione dei premi. I giurati, nonostante la loro esperienza nel campo fotografico hanno avuto non poche difficoltà nel giudicare le 855 immagini pervenute dai 70 concorrenti giunti da ogni parte d'Italia. I temi sempre più importanti e impegnativi, la quantità e la qualità delle immagini hanno impegnato i giurati per ben 8 ore, analizzando le immagini per esclusione diretta e alla fine si sono così espressi: Primo premio assoluto (tra le sez. Naturalistiche) la giuria non ha ritenuto assegnare il premio in quanto nessun partecipante è emerso con evidenza in tutte le sezioni naturalistiche.

**Premio sez. A:** "Un mondo di piume e penne" a Massimo Bottoni di Ponsacco
**Premio sez. B:** "Mammiferi terrestri ed acquatici" ad Andrea Zampatti di Ospitaletto
**Premio sez. C:** "Ambienti naturali" a Luca Giordano di Torino
**Premio sez. D:** "Infinitamente piccolo" a Dario Morelli di Milano
**Premio sez. E:** "L'Acqua patrimonio dell'umanità" ad Alvaro Valdarnini di Arezzo

**Tema libero colore**
**1° classificato** Marco Zurla di Taggia
**2° classificato** Basileo Stanislao di Torino
**3° classificato** Nicola Esposito di Pescara

**Premio unico b/n** a Paolo Stuppazzoni di Cengio

**Premio unico al gruppo fotografico con maggior partecipanti:** premiato il gruppo di Imperia con sette partecipanti.
**Premio all'autore abruzzese** non premiato in altre categorie a Mario Rinaldi
**Premio Giovani** non assegnato per mancanza di concorrenti. La premiazione si è tenuta presso il CEA Bellini (Centro Educazione Ambientale) a Collalto fraz. Di Penne, alla presenza dell'arch. Toppeta, in rappresentanza del sindaco di Penne, del Direttore della Riserva Naturale del Lago di Penne Fernando Di Fabrizio e degli autori premiati Stuppazzoni, Gabelli, Giordano, Rinaldi.
Presente un numeroso pubblico comprendente sia appassionati della fotografia sia semplici spettatori attratti dal tema del concorso e dalla bellezza delle foto.La manifestazione si è conclusa con la proiezione di un interessantissimo documentario sul Congo, progetto a sostegno delle vedove e degli orfani dei guardiaparco ,girato da Alessandro Di Federico Alessandro di Picciano (Pe).

**Antonio Buzzelli**

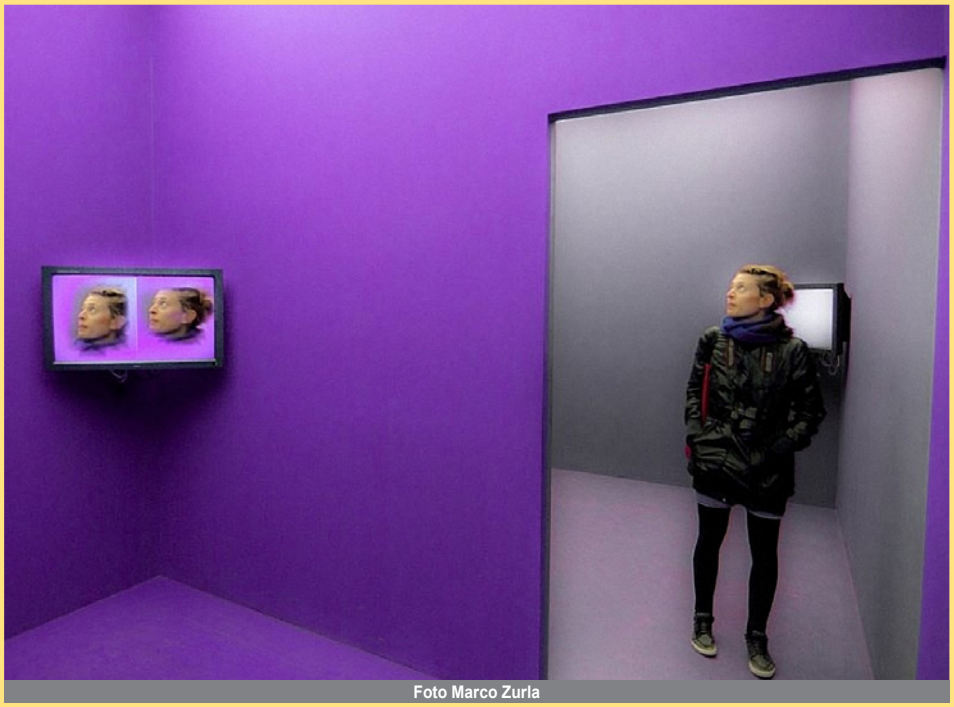


Foto Marco Zurla

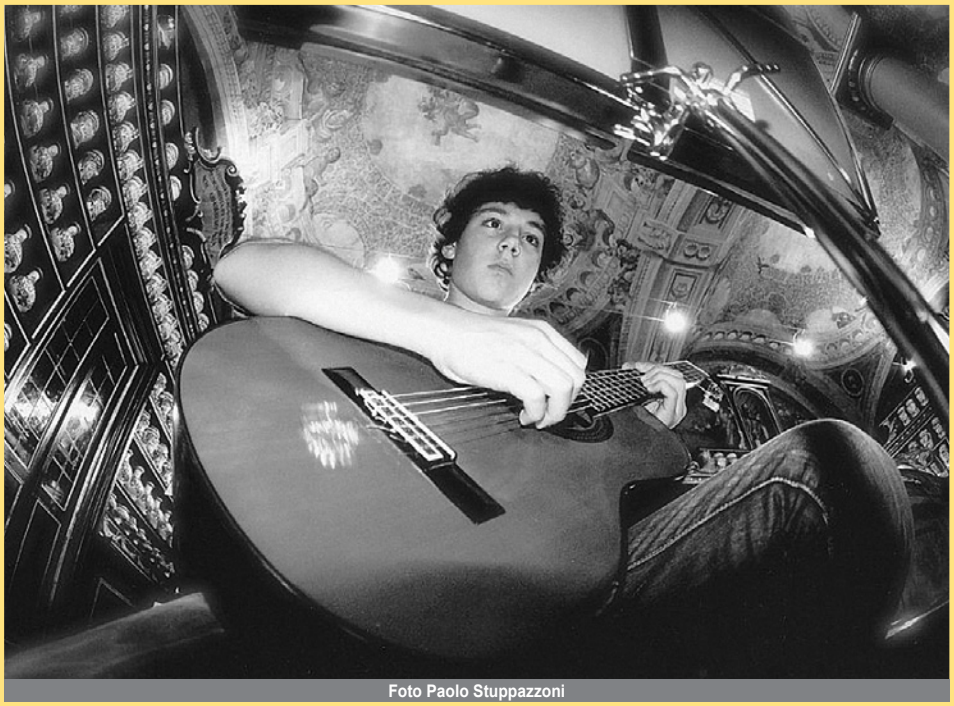


Foto Paolo Stuppazzoni

Foto Massimo Bottoni

Foto Andrea Zampatti

Foto Luca Giordano

Foto Dario Morelli

Foto Nicola Esposito

Foto Basileo Stanislao

Foto Mario Rinaldi

# Obiettivo Etna

**Randazzo è una cittadina che si trova proprio alle falde dell'Etna, uno dei vulcani più attivi del mondo. Una escursione fotografica in una location così suggestiva è senza dubbio indimenticabile e ricca di fascino.**

### di Maria Pia Coniglio Giordano

Anche quest'anno il gruppo siciliano UIF ha organizzato un interessante battuta fotografica scegliendo per l'occasione una location di straordinaria bellezze ovvero l'Etna, uno tra i vulcani più attivi del mondo meta continua di turisti,studiosi e fotografi. La base logistica, scelta da Liliana Bellia, consorte del nostro Presidente, è stata la cittadina di Randazzo che sorge a pochi chilometri dal vulcano. Qui il folto gruppo di fotoamatori UIF è stato ospite dell'hotel Scrivano, una bella struttura alberghiera nel cuore del centro storico della cittadina medioevale, alle falde del versante nord-orientale dell'Etna e sulla valle del fiume Alcantara. Con la preziosa guida dello storico randazzese Salvatore Rizzeri, il gruppo ha visitato il centro storico dove, all'interno delle strette viuzze lastricate di pietra lavica, si nascondono veri e propri monumenti costituiti da bellissimi portali, bifore bicrome e campanili di preziose chiese come la Basilica di Santa Maria arricchita da dipinti e affreschi bizantini che ne fanno una vera galleria d'arte. Nella prima serata della "tre giorni alle falde dell'Etna" il Delegato UIF di Randazzo Antonio Magro ha curato una interessante proiezione di Fotovideo. La mattina successiva tutti in pullman con direzione Piano Provenzana, sul versante nord-orientale dell'Etna dove l'ultima colata del 2002 ha lasciato dei segni tangibili. In questo suggestivo panorama ha fatto da guida il prof. Palmiro Mannino, grande conoscitore del vulcano, mettendo a disposizione il suo sapere. Nel pomeriggio dello stesso giorno una rilassante passeggiata naturalistica al lago Gurrida, luogo particolarmente interessante per la vegetazione che lo circonda. La giornata si è conclusa nella splendida dimora del Castello Romeo, alla periferia di Randazzo. La domenica mattina il gruppo si è recato alla Ducea di Nelson, donata da re Ferdinando di Borbone all'Ammiraglio Horatio Nelson come ricompensa per aver stroncato la rivoluzione del 1799. Fino al XIX secolo la Ducea è stata tenuta dagli eredi dell'ammiraglio, dal 1981 è proprietà del Comune di Bronte, acquistata con fondi regionali. Il week-end fotografico si è concluso con la visita al museo di Scienze Naturali di Randazzo. Per l'occasione al gruppo UIF siciliano si sono aggiunti tre soci UIF di Milano che hanno così potuto vivere una affascinante esperienza fotografica.

# Iscrizione 2012
# Unione Italiana Fotoamatori

### L'UIF offre ai soci:

- Il Gazzettino Fotografico.
- La tessera sociale.
- L'interessante Annuario Fotografico.
- L'inserimento nella Statistica annuale UIF.
- La possibilità di ottenere le Onorificenze di:
  MFA - BFA★ - BFA★★ - BFA★★★ - BFA★★★★ - MFO - BFC.
- La possibilità di partecipare al Circuito Nazionale UIF.
- Consulenza e consigli per organizzare Mostre e Concorsi.
- Agevolazione sui prezzi di partecipazione di Meeting - Workshop - Escursioni Fotografiche.
- La possibilità da parte di esperti di valutare i lavori in Portfolio personali.
- Pubblicazione **GRATUITA** di Bandi di Concorso mediante inserto allegato al Gazzettino Fotografico. (Spese di Segreteria € 15,00 per stampa fotocopie Bando).
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina risultati dei Concorsi Fotografici con le opere premiate.
- Pubblicazione **GRATUITA** di cronaca e recensione di personali, collettive e concorsi.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina a colori di recensione di mostre di soci e club.
- **Ai club affiliati per la promozione di iniziative, di storia, di mostre, di foto ed altro, viene offerta una pagina intera gratuita sul Gazzettino Fotografico in bn o colore.**

### Quote Associative

| | |
|---|---|
| • Soci Ordinari | € 35,00 |
| • Soci Ordinari Familiari | € 20,00 |
| • Soci junior (sino a 25 anni compiuti) | € 13,00 |
| • Soci junior familiari | € 10,00 |
| • Affiliazione Club (con almeno tre soci iscritti) | Gratis |
| • Affiliazione solo Club | € 30,00 |

- **Ai circoli fotografici che presenteranno almeno 10 nuovi iscritti, sarà consentita la quota di iscrizione di € 20,00 per ogni singolo socio e limitatamente al primo anno di iscrizione.**

### Patrocini

| | |
|---|---|
| • Patrocinio UIF per mostre personali d'autore | € 10,00 |
| • Patrocinio UIF per concorsi, collettive, foto e dia | € 30,00 |
| • Patrocinio sul sito UIF personali d'autore | € 10 ,00 |
| • Pubblicazione foto Copertina Gazzettino | € 15,00 |

### Titoli Onorifici

- MFA - Maestro della Fotografia Artistica
- BFA★ BFA★★ BFA★★★ BFA★★★★- Benemerito della Fotografia Artistica
- MFO - Meriti Fotografici e Organizzativi
- BFC - Benemerenza Fotografica ai Club

## SCHEDA ISCRIZIONE 2012

da compilare in stampatello

Tessera n° .....

❑ Socio Ordinario

❑ Socio Ordinario Familiare

❑ Socio junior

❑ Socio junior familiare

Cognome .....

Nome .....

Data di nascita .....

Via .....

.....

Cap ..... Città .....

Telefono .....

E-mail .....

Socio presentatore ..... Tessera n° .....

Il sottoscritto, ai sensi dell'Art. della L 675 del 31/12/1996, autorizza l'UIF ad utilizzare i dati personali solo per fini associativi.

Firma .....

La scheda di iscrizione deve essere inviata solamente per i nuovi soci, o per eventualli variazioni di domicilio. Per i rinnovi basta inviare la quota associativa.

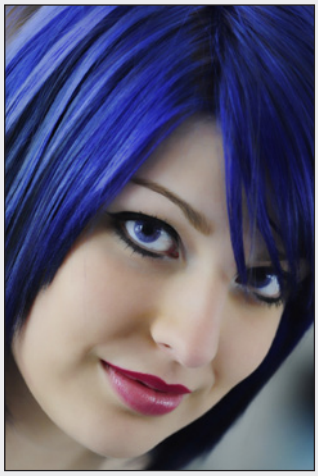
Versamenti: **C.C.P. n. 16312894** intestato a:
**Segreteria Nazionale UIF**
**Casella Postale 332 - 89100 Reggio Calabria**

**Bonifico Bancario**
**IBAN: IT30 T076 0116 3000 00016312894**

**IL TESSERAMENTO VA EFFETTUATO ENTRO IL 31 GENNAIO 2012**

### SOCIO PRESENTA SOCIO

Il Consiglio Direttivo ha deliberato che a partire dal 2009 possono essere iscritti all'uif anche i soci ordinari familiari e i soci junior familiari e le relative quote d'iscrizione. Inoltre allo scopo di fare crescere ulteriormente la nostra associazione abbiamo pensato ad una iniziativa volta a dare un premio per ogni nuovo socio che sarà presentato per il tesseramento dell'anno 2012. La conoscenza diretta di amici fotoamatori sarà utile a spiegare le tante opportunità che la UIF offre agli appassionati della fotografia. Saranno premiati sia il socio "presentatore" che il nuovo socio. Il socio "presentatore" usufruirà di uno sconto, sulla sua tessera, di 5 Euro per ogni nuovo Socio Ordinario presentato e 3 Euro per ogni nuovo Socio Junior. Il nuovo socio riceverà invece ,direttamente a casa sua, una copia della "Monografia a tema" tra quelle già pubblicate dalla nostra associazione.

# I fotografi UIF
# LUIGI GIUDICI

Luigi Giudici nasce nel 1939 a Cupra Marittima,provincia di Ascoli Piceno,ed ha sempre avuto la passione per la fotografia. Attualmente opera presso il Fotocineclub sambenedettese di San Benedetto del Tronto. Alcune sue fotografie sono conservate nel Museo Nazionale della Fotografia Italiana a Bergamo ed ha esposto in varie città italiane ed estere quali Venezia,Ascoli Piceno,Catania,Cremona Kiev, Cernobil,Parigi,Oslo etc. A Stoccolma in una mostra collettiva gli è stata assegnata la medaglia d'oro e nel 1988 ha vinto il prestigioso "Premio Veio" assegnatogli da una giuria internazionale. Di lui il sociologo e critico fotografico Enzo Carli dice : " Per aumentare la potenza espressiva si può ricorrere a particolari forme di elaborazione o di intervento sull'immagine fotografica . Luigi Giudici privilegia una fotografia referenziale , colta o costruita per la strada : immagini del "banale quotidiano" che rifuggono stereotipi culturali e che instaurano una immediata comunicazione. Questa sua scelta di campo non gli impedisce di organizzare la ricerca fotografica attraverso forme espressive , meno connotative e più intimistiche, proprie del linguaggio modernista. L'opera di Luigi Giudici appartiene alla cultura e tradizione fotografica ; coglie l'attimo e la situazione, è attenta agli equilibri compositivi ed al messaggio privilegiando, tra i codici del linguaggio fotografico, il momento e la profondità di campo. Sono foto dell'Uomo, della sua storia, tracce della nostra presenza"